



14 settembre 2022 escursione

**mercoledì
dell'Archivio
17ª edizione
Outdoor**

**Geositi e rischio idrogeologico.
Le grandi frane della Valle del Savena e del Sambro.**

Conduce Mauro Generali (RER) con la partecipazione di Marco Pizziolo (RER)

L'escursione permetterà di conoscere da vicino alcune tra le tipologie di frane più impattanti e significative dell'Appennino emiliano-romagnolo. Ogni frana verrà descritta in funzione della sua evoluzione nel tempo, delle cause di innesco e degli interventi principali post-frana. Gli spostamenti da uno stop all'altro saranno effettuati in auto o moto.

Si parte dalle Gole di Scascoli dove, negli ultimi 20 anni, si sono ripetuti significativi fenomeni di crollo che hanno richiesto interventi per modificare la forma delle gole e della strada. Lo stop permetterà di osservare anche la "grande paleofrana di Scascoli", i cui movimenti sono apprezzabili solo tramite interferometria radar satellitare. Risalendo lungo la valle, ci si fermerà al "Balzo dei Cigni", una grande frana che, nonostante le dimensioni, si è attivata con un movimento di tipo puramente roto-traslativo.

Ci si sposterà poi nella valle del Sambro, per osservare la frana di Cà di Sotto. Una grande frana complessa che, nel 1994, ha sbarrato il corso del Torrente Sambro creando una situazione di ulteriore rischio alluvionale. Lo stop permetterà di analizzare la soluzione adottata per la messa in sicurezza dell'area che rappresenta un esempio efficace visto che, dopo quasi 30 anni, è ancora perfettamente funzionante.

Torneremo poi sul Savena per vedere gli effetti dell'ultima attivazione della frana di Castel dell'Alpi e della valorizzazione del lago di frana che si è formato nel 1951. L'escursione si concluderà con la grande frana di Cà di Mengoni, del 2013, che offrirà l'occasione per discutere di come, quando non sia possibile prevenire, sia quantomeno possibile cercare di prevedere il verificarsi di frane di questo tipo.

Data e orario di ritrovo: mercoledì 14 settembre, ore 9:30 al Parcheggio in Via 1 Maggio - Lato Nord a Pian di Macina (BO) Coordinate: Lat. 44°23'55.51"N - Long. 11°20'21.31"E.

Spostamenti in auto/moto. L'organizzazione è disposta a offrire supporto ai partecipanti per creare una rete di condivisione del viaggio. Sono previsti lungo il percorso almeno cinque stop.

In caso di maltempo l'escursione sarà annullata.

Equipaggiamento: almeno 1,5 litri d'acqua, pranzo al sacco, scarpe con suola antiscivolo e alte alla caviglia, pantaloni lunghi, giacca a vento leggera, cappello e occhiali da sole, bastoncini da escursionismo.

Iscrizione e partecipazione gratuita e obbligatoria compilando il form on line:

<https://sway.office.com/taLvxRX1YhV1Na7N?ref=Link>

Con il patrocinio di



Ai partecipanti AIGAE e LAGAP verrà consegnato un attestato per il rilascio dei crediti formativi.



Un'iniziativa dell'Archivio cartografico regionale (Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico) in collaborazione con l'Area Geologia Suoli e Sismica e il Settore Difesa del territorio; con la partecipazione del Settore patrimonio culturale e del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna.

@ archiviocart@regione.emilia-romagna.it